



**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA
AL RENDICONTO**

ANNO 2019

C.I.S.A. - TORTONA

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 21/04/2020

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019	Pag. 3
IL RENDICONTO FINANZIARIO	Pag. 3
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Pag. 6
GESTIONE DI CASSA	Pag. 8
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Pag. 9
ANALISI DELLE ENTRATE	Pag. 10
STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	Pag. 11
ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE	Pag. 14
COMPARAZIONE PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO ANNI 2017 – 2019	Pag. 20
ANALISI DELLA SPESA	Pag. 23
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	Pag. 30
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI	Pag. 31
RENDICONTO DEI PROGRAMMI	Pag. 32
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 32
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 33
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 39
GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE	Pag. 40
CONCLUSIONI	Pag. 42

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrivono gli articoli 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"L'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione di competenza, sia per la gestione dei residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza,
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente,
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza,
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio,
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui,
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio,
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio, divisi nelle gestioni di competenza e residui,
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza,
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i

residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedure di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Prima di analizzare i risultati della gestione 2019 è utile ricordare che il bilancio di previsione 2019 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 19.02.2019 in pareggio finanziario per un totale complessivo di 7.268.716,06 euro.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 si sono verificate variazioni che hanno portato al 31 dicembre 2019 il bilancio di previsione ad assestarsi definitivamente in pareggio per un totale complessivo di 7.510.412,08 euro con una variazione in aumento rispetto alla previsione iniziale di 241.696,02 euro così come si evince dalla sottostante tabella.

ENTRATE	Stanziamiento iniziale 2019	Stanziamiento definitivo 2019	Variazioni
Utilizzo avanzo di amministrazione	506.010,96	542.845,96	36.835,00
Fondo Pluriennale Vincolato	56.549,85	135.365,60	78.815,75
			0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.907.155,25	5.015.875,35	108.720,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.102.000,00	1.119.325,17	17.325,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titoli 1 - 5	6.009.155,25	6.135.200,52	126.045,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	697.000,00	697.000,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	6.706.155,25	6.832.200,52	126.045,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.268.716,06	7.510.412,08	241.696,02

SPESA	Stanziamiento iniziale 2019	Stanziamiento definitivo 2019	Variazioni
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spesa corrente	6.571.716,06	6.799.112,08	227.396,02
			0,00
Titolo 2 - Spesa in conto capitale	0,00	14.300,00	14.300,00
			0,00
Titolo 3 - Spesa per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Totale spese titoli 1 - 3	6.571.716,06	6.813.412,08	241.696,02
Titolo 6 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Spesa per conto terzi e partite di giro	697.000,00	697.000,00	0,00
Totale spese dell'esercizio	7.268.716,06	7.510.412,08	241.696,02
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.268.716,06	7.510.412,08	241.696,02

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				924.137,70
RISCOSSIONI	(+)	3.011.324,01	3.011.291,94	6.022.615,95
PAGAMENTI	(-)	1.882.108,27	4.596.963,29	6.479.071,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			467.682,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			467.682,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	338.534,03	3.403.188,74	3.741.722,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	70.620,08	1.445.321,98	1.515.942,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.411,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			2.632.051,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				216.934,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				10.000,00
			Totale parte accantonata (B)	226.934,58
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.556.946,20
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	1.556.946,20
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	848.171,02
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.167.170,98	1.812.492,43	2.632.051,80
di cui:			
a) Parte accantonata	332.000,00	350.891,82	226.934,58
b) Parte vincolata	785.000,00	1.063.286,05	1.556.946,20
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
d) Parte disponibile (+/-)	50.170,98	398.314,56	848.171,02

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'applicazione nel corso dell'esercizio dell'Avanzo di Amministrazione e della variazione del Fondo Pluriennale vincolato, presenta un avanzo di euro 310.784,41 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

Risultato della gestione di competenza	2019
Accertamenti di competenza	6.414.480,68
Impegni di competenza	6.103.696,27
Saldo avanzo di competenza	310.784,41

Dettaglio gestione di competenza		2019
Riscossioni	(+)	3.011.291,94
Pagamenti	(-)	4.596.963,29
Differenza	A	-1.585.671,35
Residui attivi	(+)	3.403.188,74
Residui passivi	(-)	1.445.321,98
FPV	(-)	61.411,00
Differenza	B	1.896.455,76
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	A+B	310.784,41

Gestione dei residui

	Iniziali	Riaccertati	Totale
Residui attivi	3.485.235,83	-135.377,79	3.349.858,04
Residui passivi	2.518.065,35	-565.337,00	1.952.728,35

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	3.485.235,83	3.011.324,01	338.534,03	-135.377,79
Residui passivi	2.518.065,35	1.882.108,27	70.620,08	-565.337,00

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				924.137,70
RISCOSSIONI	(+)	3.011.324,01	3.011.291,94	6.022.615,95
PAGAMENTI	(-)	1.882.108,27	4.596.963,29	6.479.071,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			467.682,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			467.682,09

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali, rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese e adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi Paesi appartenenti all'Unione Europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque), che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida, integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire,

in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde, invece, a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse", mentre, ora, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

ANALISI DELLE ENTRATE

Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti,

distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime relative, per esempio, alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio (leggasi Assemblea Consortile) cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata. Le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, ovvero alla capacità di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Riepilogo generale delle entrate di competenza

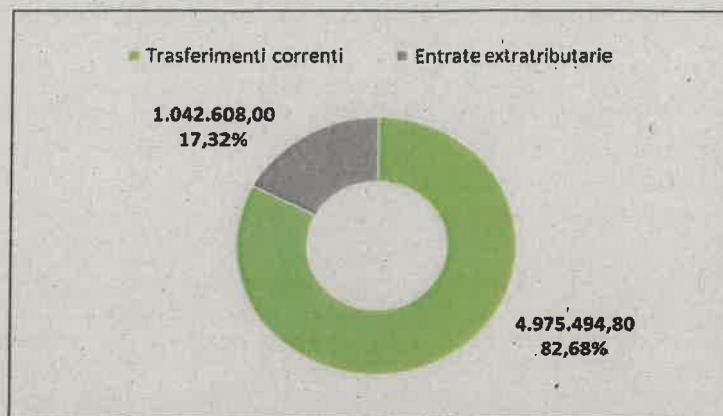
TITOLO	DESCRIZIONE	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2- RISCOSSO IN COMPETENZA	3- ACCERTATO IN COMPETENZA	MASSIMO ENTRATI DI COMPETENZA 13-11	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA 13-11
	Fondo Pluriennale Vincolato Spesa Corrente	135.365,60	0,00	0,00		
	Fondo Pluriennale Vincolato Spesa in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	542.845,96	0,00	0,00		
TITOLO 01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 02	Trasferimenti correnti	5.015.875,35	1.865.503,65	4.975.494,80	-40.380,55	3.109.991,15
TITOLO 03	Entrate extratributarie	1.119.325,17	750.255,42	1.042.608,00	-76.717,17	292.352,58
TITOLO 04	Entrata in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 05	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 06	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 07	Anticipazioni di istituti tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	697.000,00	395.532,87	396.377,88	-300.622,12	845,01
	TOTALE TITOLI	6.832.200,52	3.011.291,94	6.414.480,68	-417.719,84	3.403.188,74
	TOTALE GENERALE	7.510.412,08	3.011.291,94	6.414.480,68	-417.719,84	3.403.188,74

La previsione definitiva di competenza relative alle entrate è pari a euro 7.510.412,08 comprensiva del FPV di spesa corrente (euro 135.365,60) e dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (euro 542.845,96).

Le entrate accertate del Consorzio sono:

- Trasferimenti correnti pari ad euro 4.975.494,80
- Entrate extratributarie pari ad euro 1.042.608,00
- Entrate per conto terzi e partite di giro pari ad euro 396.377,88

DESCRIZIONE	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	3- ACCERTATO	% ACCERTATO SU TOTALE
Trasferimenti correnti	5.015.875,35	4.975.494,80	82,68%
Entrate extratributarie	1.119.325,17	1.042.608,00	17,32%
TOTALE	6.135.200,52	6.018.102,80	100%



Sul totale delle entrate i trasferimenti correnti incidono per l'82,68% e le entrate extratributarie per il 17,32% e ciò denota la poca autonomia finanziaria dell'ente a fronte di una importante "dipendenza" da trasferimenti da parte delle amministrazioni locali, in altri termini, come più volte ribadito il Consorzio può essere definito un ente "strumentale a finanza derivata".

TITOLO	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	% ACCERTATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% RISCOSSO SU ACCERTATO (2 / 3)
	Fondo Pluriennale Vincolato Spesa Corrente	135.365,60	0,00	0,00		
	Fondo Pluriennale Vincolato Spesa in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	542.845,96	0,00	0,00		
TITOLO 01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 02	Trasferimenti correnti	5.015.875,35	1.865.503,65	4.975.494,80	99,19%	37,49%
TITOLO 03	Entrate extratributarie	1.119.325,17	750.255,42	1.042.608,00	93,15%	71,96%
TITOLO 04	Entrata in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 05	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 06	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 07	Anticipazioni di istituti tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	697.000,00	395.532,87	396.377,88	56,87%	99,79%
	TOTALE TITOLI	6.832.200,52	3.011.291,94	6.414.480,68	93,89%	46,95%
	TOTALE GENERALE	7.510.412,08	3.011.291,94	6.414.480,68	85,41%	46,95%

Il livello percentuale dell'accertato sullo stanziamento definitivo è positivo anche per l'anno 2019 (93,89%) ed evidenzia una buona capacità di valutazione iniziale delle risorse correnti. La velocità di riscossione sugli accertamenti di competenza in termini percentuali (46,95%) denota la difficoltà degli enti pubblici (regione, comuni, ecc.) e dei terzi ad effettuare i trasferimenti e pagamenti, nonostante il costante monitoraggio e i ripetuti solleciti inviati sia ai soggetti pubblici sia ai soggetti terzi per il pagamento dei servizi a domanda individuale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI						
TITOLO TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	MAGG/MIN ENTRATE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
02 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	5.010.875,35	1.860.523,75	4.970.514,90	-40.360,45	3.109.991,15
02 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	4.979,90	4.979,90	-20,10	0,00
	TOTALE	5.015.875,35	1.865.503,65	4.975.494,80	-40.380,55	3.109.991,15

I trasferimenti correnti si distinguono in:

- o Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche per un totale di euro 4.970.514,90
- o Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private per un totale di euro 4.979,90

TRASFERIMENTI CORRENTI						
TITOLO TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	% ACCERTATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% RISCOSSO SU ACCERTATO (2 / 3)
02 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	5.010.875,35	1.860.523,75	4.970.514,90	99,19%	37,43%
02 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	4.979,90	4.979,90	99,60%	100,00%
	TOTALE	5.015.875,35	1.865.503,65	4.975.494,80	99,19%	37,49%

L'incidenza percentuale dell'accertato sulle previsioni definitive dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche è del 99,19% e quella relativa ai trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private è del 99,60%.

La velocità di riscossione rispetto all'accertato dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche è del 37,49%, mentre quella relativa ai trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private è del 100,00%.

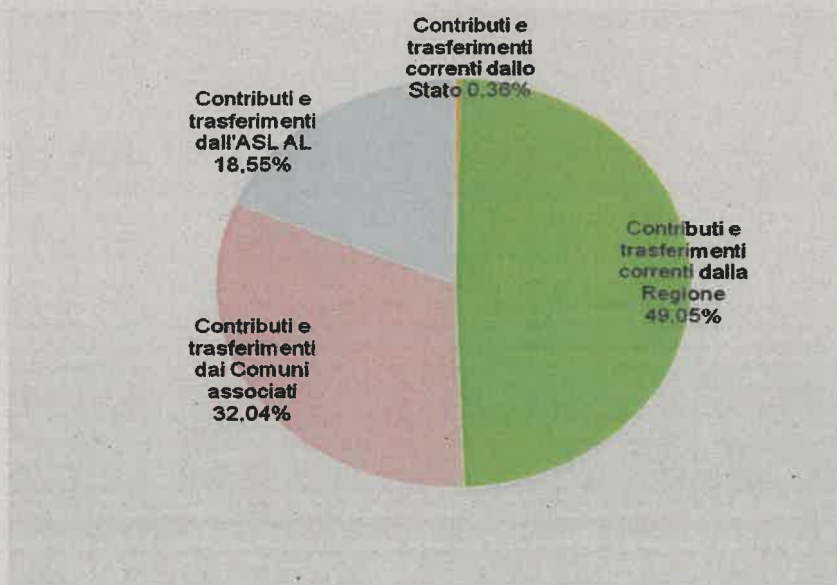
La tipologia di trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche si suddivide in:

- Contributi Statali
- Contributi Regionali
- Trasferimenti dai Comuni consortili associati
- Contributi A.S.L. AL quale rimborso della quota sanitaria dei servizi

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	MAGG/MIN ENTRATE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
02 101 1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	151.832,75	14.556,36	17.755,56	-134.077,19	3.199,20
02 101 2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.253.565,60	143.299,15	2.438.170,04	184.604,44	2.294.870,89
02 101 2	Contributi e trasferimenti dai Comuni associati	1.600.477,00	966.735,31	1.592.540,05	-7.936,95	625.804,74
02 101 2	Contributi e trasferimenti dall'ASL AL	1.005.000,00	735.932,93	922.049,25	-82.950,75	186.116,32
	TOTALE	5.010.875,35	1.860.523,75	4.970.514,90	-40.360,45	3.109.991,15

Sul totale dell'accertato dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche (euro 4.970.514,90) l'incidenza percentuale delle singole voci di entrata è la seguente:

- 0,36% Contributi Statali;
- 49,05% Contributi Regionali;
- 32,04% Trasferimenti dai Comuni consortili associati;
- 18,55% Contributi A.S.L. AL quale rimborso della quota sanitaria dei servizi



TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	% ACCERTATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% RISCOSSO SU ACCERTATO (2 / 3)
02 101 1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	151.832,75	14.556,36	17.755,56	11,69%	81,98%
02 101 2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.253.565,60	143.299,15	2.438.170,04	108,19%	5,88%
02 101 2	Contributi e trasferimenti dai Comuni associati	1.600.477,00	966.735,31	1.592.540,05	99,50%	60,70%
02 101 2	Contributi e trasferimenti dall'ASL AL	1.005.000,00	735.932,93	922.049,25	91,75%	79,81%
	TOTALE	5.010.875,35	1.860.523,75	4.970.514,90	91,75%	37,43%

L'incidenza percentuale dell'accertato sulle previsioni definitive dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche è la seguente:

- 11,69% Contributi Statali;
- 108,19% Contributi Regionali;
- 99,50% Trasferimenti dai Comuni consortili associati;
- 91,75% Contributi A.S.L. AL quale rimborso della quota sanitaria dei servizi

La velocità di riscossione rispetto all'accertato dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche è la seguente:

- 81,98% Contributi Statali;
- 5,88% Contributi Regionali;
- 60,70% Trasferimenti dai Comuni consortili associati;
- 79,81% Contributi A.S.L. AL quale rimborso della quota sanitaria dei servizi

La tipologia di trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private è costituita unicamente da contributi da Associazioni/Fondazioni

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE						
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	MAGG/MIN ENTRATE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
02 104 1	Contributi e trasferimenti da Associazioni/Fondazioni	5.000,00	4.979,90	4.979,90	-20,10	0,00
	TOTALE	5.000,00	4.979,90	4.979,90	-20,10	0,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE						
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	% ACCERTATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% RISCOSSO SU ACCERTATO (2 / 3)
02 104 1	Contributi e trasferimenti da Associazioni/Fondazioni	5.000,00	4.979,90	4.979,90	99,60%	100,00%
	TOTALE	5.000,00	4.979,90	4.979,90	99,60%	100,00%

L'incidenza percentuale dell'accertato sulle previsioni definitive dei trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private è del 99,60% e la riscossione rispetto all'accertato è del 100%.

Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
TITOLO TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	MAGG/MIN ENTRATE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
03 100	Vendita di beni e servizi	1.100.000,00	728.065,89	1.019.918,47	-80.081,53	291.852,58
03 300	Interessi attivi	0,00	0,09	0,09	0,09	0,00
03 500	Rimborsi e altre entrate correnti	19.325,17	22.189,44	22.689,44	3.364,27	500,00
	TOTALE	1.119.325,17	750.255,42	1.042.608,00	-76.717,17	292.352,58

All'interno delle entrate extratributarie la tipologia di entrata più rilevante è quella dei proventi per la vendita di beni e servizi, pari al 97,82%, che nello specifico per il Consorzio sono i proventi per i servizi a domanda individuale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
TITOLO TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	% ACCERTATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% RISCOSSO SU ACCERTATO (2 / 3)
03 100	Vendita di beni e servizi	1.100.000,00	728.065,89	1.019.918,47	92,72%	71,38%
03 300	Interessi attivi	0,00	0,09	0,09	100,00%	100,00%
03 500	Rimborsi e altre entrate correnti	19.325,17	22.189,44	22.689,44	117,41%	97,80%
	TOTALE	1.119.325,17	750.255,42	1.042.608,00	93,15%	71,96%

L'incidenza percentuale dell'accertato sulle previsioni definitive dei proventi per la vendita di beni e servizi è del 92,72%, mentre la velocità di riscossione rispetto all'accertato è del 71,38%

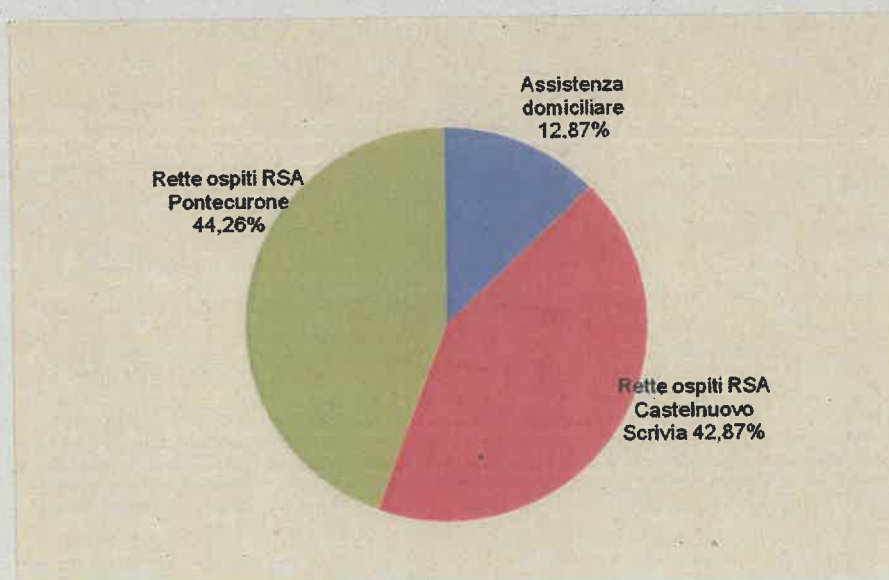
La tipologia dei proventi per la vendita dei beni e dei servizi si dettaglia nel seguente modo:

- Tickets servizio di assistenza domiciliare
- Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Castelnuovo Scivia
- Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Pontecurone

VENDITA DI BENI E SERVIZI						
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	MAGG/MIN ENTRATE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
03 100 2	Assistenza domiciliare	150.000,00	104.243,80	131.241,02	-18.758,98	26.997,22
03 100 2	Rette ospiti RSA Castelnuovo Scivia	500.000,00	318.294,65	437.260,95	-62.739,05	118.966,30
03 100 2	Rette ospiti RSA Pontecurone	450.000,00	305.527,44	451.416,50	1.416,50	145.889,06
	TOTALE	1.100.000,00	728.065,89	1.019.918,47	-80.081,53	291.852,58

Sul totale dell'accertato dei proventi per la vendita di beni e servizi (euro 1.019.918,47) l'incidenza percentuale delle singole voci di entrata è la seguente:

- 12,87% Tickets servizio di assistenza domiciliare;
- 42,87% Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Castelnuovo Scivia;
- 44,26% Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Pontecurone



VENDITA DI BENI E SERVIZI						
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - RISCOSSO IN COMPETENZA	3 - ACCERTATO IN COMPETENZA	% ACCERTATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% RISCOSSO SU ACCERTATO (2 / 3)
03 100 2	Assistenza domiciliare	150.000,00	104.243,80	131.241,02	87,49%	79,43%
03 100 2	Rette ospiti RSA Castelnuovo Scivia	500.000,00	318.294,65	437.260,95	87,45%	72,79%
03 100 2	Rette ospiti RSA Pontecurone	450.000,00	305.527,44	451.416,50	100,31%	67,68%
	TOTALE	1.100.000,00	728.065,89	1.019.918,47	92,72%	71,38%

L'incidenza percentuale dell'accertato sulle previsioni definitive dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi è la seguente:

- 87,49% Tickets servizio di assistenza domiciliare;
- 87,45% Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Castelnuovo Scivia;
- 100,31% Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Pontecurone

L'incidenza percentuale del riscosso sull'accertato dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi è la seguente:

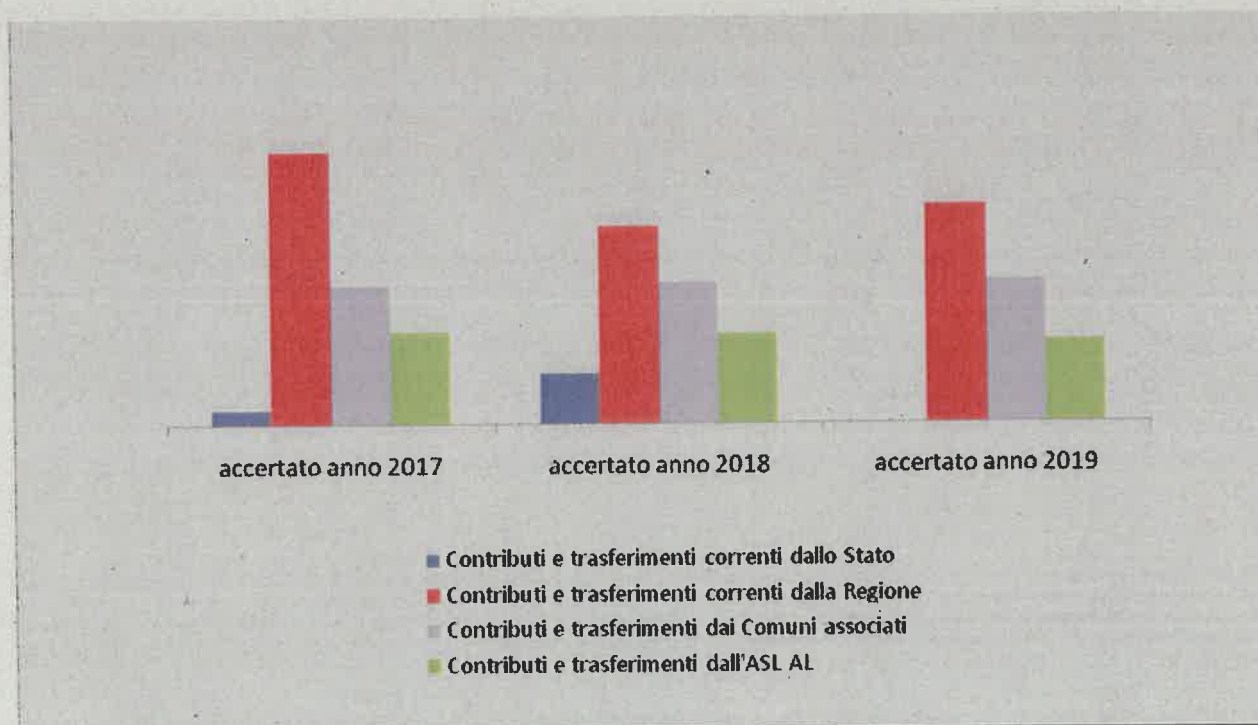
- 79,43% Tickets servizio di assistenza domiciliare;
- 72,79% Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Castelnuovo Scivia
- 67,68% Rette struttura residenziale per anziani non autosufficienti (R.S.A.) di Pontecurone

COMPARAZIONE PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO ANNI 2017 – 2019

Dall'analisi dei sottostanti dati, in termini assoluti si evidenzia una diminuzione dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche. Nel dettaglio si rileva un leggero aumento delle risorse provenienti dai Comuni, un aumento dei contributi regionali rispetto all'esercizio 2018, che restano comunque nettamente inferiori ai trasferimenti dell'anno 2017, una diminuzione dei trasferimenti da parte dell'ASL AL e una notevole diminuzione dei contributi statali.

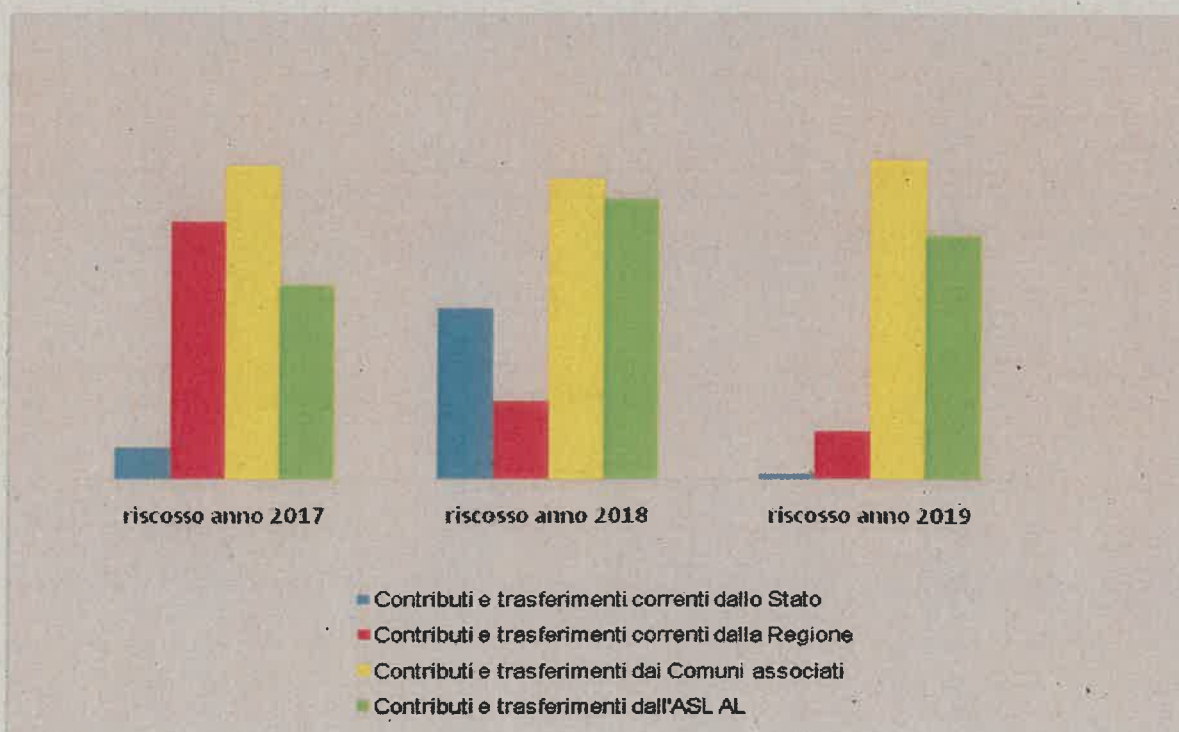
Accertato

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
	accertato anno 2017	accertato anno 2018	accertato anno 2019
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	177.789,53	570.183,97	17.755,56
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.048.162,99	2.201.445,37	2.438.170,04
Contributi e trasferimenti dai Comuni associati	1.550.655,00	1.583.902,50	1.592.540,05
Contributi e trasferimenti dall'ASL AL	1.032.439,77	1.013.387,45	922.049,25
TOTALE	5.809.047,29	5.368.919,29	4.970.514,90



Riscosso

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
	riscosso anno 2017	riscosso anno 2018	riscosso anno 2019
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	95.445,00	516.484,99	14.556,36
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	777.418,93	233.655,59	143.299,15
Contributi e trasferimenti dai Comuni associati	947.431,49	904.668,00	966.735,31
Contributi e trasferimenti dall'ASL AL	586.641,26	848.668,41	735.932,93
TOTALE	2.406.936,68	2.503.476,99	1.860.523,75



Rimangono pressochè costanti i proventi dalla vendita di beni e servizi, sia in termini di accertamento annuo che di riscossione.

Accertato

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	accertato anno 2017	accertato anno 2018	accertato anno 2019
Vendita di beni e servizi	1.025.922,33	1.043.455,55	1.019.918,47



Riscosso

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	riscosso anno 2017	riscosso anno 2018	riscosso anno 2019
Vendita di beni e servizi	630.421,68	707.520,47	728.065,89

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa. Tuttavia è necessario prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa e quindi una carenza di impegno solo apparente.

In merito alle spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, a lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Riepilogo generale della spesa

TITOLO	DESCRIZIONE	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	MAGG/MIN SPESE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
1	Spese correnti	6.799.112,08	4.223.845,74	5.632.030,45	61.411,00	1.105.670,63	1.408.184,71
2	Spese in conto capitale	14.300,00	1.434,00	13.876,94	0,00	423,06	12.442,94
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	300.622,12	24.694,33
	TOTALE	7.510.412,08	4.596.963,29	6.042.285,27	61.411,00	1.406.715,81	1.445.321,98

Dall'analisi delle principali voci di spesa si evince l'incidenza predominante della spesa corrente sul totale delle spese.

TITOLO	DESCRIZIONE	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% PAGATO SU IMPEGNATO (2 / 3)
1	Spese correnti	6.799.112,08	4.223.845,74	5.632.030,45	61.411,00	82,83%	75,00%
2	Spese in conto capitale	14.300,00	1.434,00	13.876,94	0,00	97,04%	10,33%
	TOTALE	6.813.412,08	4.225.279,74	5.645.907,39	61.411,00	82,86%	74,84%

L'incidenza percentuale dell'impegnato sulla previsione definitiva è così suddivisa:

- 82,83% spesa corrente
- 97,04% spesa in conto capitale

La velocità di pagamento rispetto all'impegnato è il seguente:

- 75,00% spesa corrente
- 10,33% spesa in conto capitale

Va evidenziato che rispetto alla capacità di programmazione della spesa la velocità dei pagamenti è inferiore ed è legata alla velocità di riscossione delle entrate in modo particolare dei trasferimenti da parte delle Amministrazioni pubbliche locali (contributi regionali, quota consortile, ecc...).

Riepilogo generale della spesa per missioni

Le missioni del bilancio che sono movimentate sono:

- Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 20: Fondi e accantonamenti
- Missione 99: Servizi per conto terzi

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI							
MISSIONI	DESCRIZIONE	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	MAGG/MIN SPESE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	372.579,00	188.920,15	243.486,59	18.500,00	110.592,41	54.566,44
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.167.633,08	4.036.359,59	5.402.420,80	42.911,00	722.301,28	1.366.061,21
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	263.200,00	0,00	0,00	0,00	263.200,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	300.622,12	24.694,33
	TOTALE	7.510.412,08	4.596.963,29	6.042.285,27	61.411,00	1.406.715,81	1.445.321,98

Si può vedere che la spesa prevalente è stata effettuata per la missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (89,41%) e poi per la missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione (4,03%).

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI							
MISSIONI	DESCRIZIONE	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% PAGATO SU IMPEGNATO (2 / 3)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	372.579,00	188.920,15	243.486,59	18.500,00	65,35%	77,59%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.167.633,08	4.036.359,59	5.402.420,80	42.911,00	87,59%	74,71%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	263.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
99	Servizi per conto terzi	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	56,87%	93,77%
	TOTALE	7.510.412,08	4.596.963,29	6.042.285,27	61.411,00	80,45%	76,08%

L'impegnato sulla previsione definitiva relativo alle missioni che erogano servizi è il seguente:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione 65,35%
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 87,59%
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale 0,00%

La velocità di pagamento rispetto all'impegnato è la seguente:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione 77,59%
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 74,71%
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale 0,00%

Riepilogo generale della spesa per missioni e programmi

La Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Organi istituzionali
- 11 Altri servizi generali

La Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia si articola nei seguenti programmi:

- 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2 Interventi per la disabilità
- 3 Interventi per gli anziani
- 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale si articola nel programma

- 2 Formazione professionale

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE E PROGRAMMI

MISSIONI	PROGRAMMA	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	MAGG/MIN SPESE DI COMPETENZA (3 - 1)	RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA (3 - 2)
1	1 - Organi istituzionali	25.000,00	15.261,34	23.451,56	0,00	1.548,44	8.190,22
1	11 - Altri servizi generali	347.579,00	173.658,81	220.035,03	18.500,00	109.043,97	46.376,22
	TOTALE MISSIONE 1	372.579,00	188.920,15	243.486,59	18.500,00	110.592,41	54.566,44
12	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.653.646,38	1.127.820,64	1.384.576,75	35.011,00	234.058,63	256.756,11
12	2 - Interventi per la disabilità	1.336.408,60	879.676,29	1.150.717,16	7.900,00	177.791,44	271.040,87
12	3 - Interventi per gli anziani	3.030.813,10	1.931.471,56	2.750.516,99	0,00	280.296,11	819.045,43
12	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	146.765,00	97.391,10	116.609,90	0,00	30.155,10	19.218,80
	TOTALE MISSIONE 12	6.167.633,08	4.036.359,59	5.402.420,80	42.911,00	722.301,28	1.366.061,21
15	2 - Formazione professionale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
20	1 - Fondo di riserva	22.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00
20	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	231.200,00	0,00	0,00	0,00	231.200,00	0,00
20	3 - Altri fondi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20	263.200,00	0,00	0,00	0,00	263.200,00	0,00
99	Uscite per conto terzi e partite di giro	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	300.622,12	24.694,33
	TOTALE MISSIONE 99	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	300.622,12	24.694,33
	TOTALE COMPLESSIVO	7.510.412,08	4.596.963,29	6.042.285,27	61.411,00	1.406.715,81	1.445.321,98

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE E PROGRAMMI

MISSIONI	PROGRAMMA	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% PAGATO SU IMPEGNATO (2 / 3)
1	1 - Organi istituzionali	25.000,00	15.261,34	23.451,56	0,00	93,81%	65,08%
1	11 - Altri servizi generali	347.579,00	173.658,81	220.035,03	18.500,00	63,31%	78,92%
	TOTALE MISSIONE 1	372.579,00	188.920,15	243.486,59	18.500,00	65,35%	77,59%
12	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.653.646,38	1.127.820,64	1.384.576,75	35.011,00	83,73%	81,46%
12	2 - Interventi per la disabilità	1.336.408,60	879.676,29	1.150.717,16	7.900,00	86,11%	76,45%
12	3 - Interventi per gli anziani	3.030.813,10	1.931.471,56	2.750.516,99	0,00	90,75%	70,22%
12	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	146.765,00	97.391,10	116.609,90	0,00	79,45%	83,52%
	TOTALE MISSIONE 12	6.167.633,08	4.036.359,59	5.402.420,80	42.911,00	87,59%	74,71%
15	2 - Formazione professionale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 15	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
20	1 - Fondo di riserva	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
20	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	231.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
20	3 - Altri fondi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 20	263.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
99	Uscite per conto terzi e partite di giro	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	56,87%	93,77%
	TOTALE MISSIONE 99	697.000,00	371.683,55	396.377,88	0,00	56,87%	93,77%
	TOTALE COMPLESSIVO	7.510.412,08	4.596.963,29	6.042.285,27	61.411,00	80,45%	76,08%

Complessivamente si denota una buona capacità di previsione della spesa, è impegnato l' 80,45% della previsione definitiva di spesa.

Altrettanto buona è la velocità di pagamento pari al 76,08%.

Riepilogo generale della spesa per missioni, macroaggregati e programmi

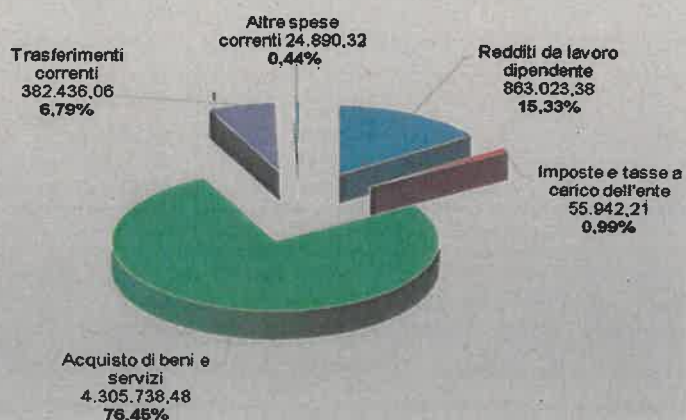
IMPEGNI		missione 1		missione 12				missione 15	TOTALE
		programma 1	programma 11	programma 1	programma 2	programma 3	programma 4	programma 2	
TITOLO 1 - Spese correnti									
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	76.109,94	382.837,93	111.139,10	251.471,39	41.465,02	0,00	863.023,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	4.203,94	35.116,12	3.987,75	12.434,40	200,00	0,00	55.942,21
103	Acquisto di beni e servizi	15.755,44	124.766,44	733.109,74	928.315,35	2.468.056,49	35.735,02	0,00	4.305.738,48
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	230.723,98	106.946,97	5.555,25	39.209,86	0,00	382.436,06
110	Altre spese correnti	7.696,12	12.697,71	2.788,98	327,99	1.379,52	0,00	0,00	24.890,32
100	TOTALE TITOLO 1	23.451,56	217.778,03	1.384.576,75	1.150.717,16	2.738.897,05	116.609,90	0,00	5.632.030,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	2.257,00	0,00	0,00	11.619,94	0,00	0,00	13.876,94
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	0,00	2.257,00	0,00	0,00	11.619,94	0,00	0,00	13.876,94
TOTALE IMPEGNI		23.451,56	220.035,03	1.384.576,75	1.150.717,16	2.750.516,99	116.609,90	0,00	5.645.907,39

Nella tabella è evidenziata la suddivisione delle spese per macroaggregati all'interno delle varie missioni e programmi movimentate in bilancio.

Sul totale della spesa corrente l'incidenza percentuale è la seguente:

- 76,45% acquisto di beni e servizi
- 15,33% redditi da lavoro dipendente
- 6,79% trasferimenti
- 0,99% imposte e tasse a carico dell'ente
- 0,44% altre spese correnti

Incidenza % macroaggregati di spese correnti



ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

RESIDUI ATTIVI					
TITOLO	DESCRIZIONE	1 - RESIDUI ATTIVI AL 1.1.2019	2 - RISCOSSO IN C/RESIDUI	3 - RESIDUI DA RIPORTARE	VARIAZIONE RESIDUI (2+3-1)
TITOLO 02	Trasferimenti correnti	2.882.879,48	2.728.825,05	21.401,50	-132.652,93
TITOLO 03	Entrate extratributarie	595.329,80	281.807,11	315.932,53	2.409,84
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.026,55	691,85	1.200,00	-5.134,70
	TOTALE TITOLI	3.485.235,83	3.011.324,01	338.534,03	-135.377,79

Sul totale dei residui attivi all'inizio dell'esercizio finanziario 2019, pari a euro 3.485.235,83, sono stati incassati euro 3.011.324,01 con una rimanenza da riportare all'esercizio successivo di euro 338.534,03.

Nella gestione della competenza si sono formati nuovi residui attivi per euro 3.403.188,74.

Pertanto, il totale dei residui attivi al 31.12.2019 è di euro 3.741.722,77.

RESIDUI ATTIVI al 31.12.2019				
TITOLO	DESCRIZIONE	1 - RESIDUI ANNI PRECEDENTI	2 - RESIDUI DI COMPETENZA	TOTALE
TITOLO 02	Trasferimenti correnti	21.401,50	3.109.991,15	3.131.392,65
TITOLO 03	Entrate extratributarie	315.932,53	292.352,58	608.285,11
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.200,00	845,01	2.045,01
	TOTALE TITOLI	338.534,03	3.403.188,74	3.741.722,77

Residui passivi

RESIDUI PASSIVI					
TITOLO	DESCRIZIONE	1 - RESIDUI PASSIVI AL 1.1.2019	2 - RISCOSSO IN C/RESIDUI	3 - RESIDUI DA RIPORTARE	VARIAZIONE RESIDUI (2 +3 - 1)
1	Spese correnti	2.484.111,90	1.862.722,61	70.315,08	-551.074,21
2	Spese in conto capitale	305,00	0,00	305,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	33.648,45	19.385,66	0,00	-14.262,79
	TOTALE TITOLI	2.518.065,35	1.882.108,27	70.620,08	-565.337,00

Sul totale dei residui passivi all'inizio dell'esercizio finanziario 2019, pari a euro 2.518.065,35, sono stati pagati euro 1.882.108,27 con una rimanenza da riportare all'esercizio successivo di euro 70.620,08.

Nella gestione della competenza si sono formati nuovi residui passivi per euro 1.445.321,98. Pertanto, il totale dei residui passivi al 31.12.2019 è di euro 1.515.942,06.

RESIDUI PASSIVI al 31.12.2019				
TITOLO	DESCRIZIONE	1 - RESIDUI ANNI PRECEDENTI	2 - RESIDUI DI COMPETENZA	TOTALE
1	Spese correnti	70.315,08	1.408.184,71	1.478.499,79
2	Spese in conto capitale	305,00	12.442,94	12.747,94
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	24.694,33	24.694,33
	TOTALE TITOLI	70.620,08	1.445.321,98	1.515.942,06

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Residui attivi

Non sono presenti residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni

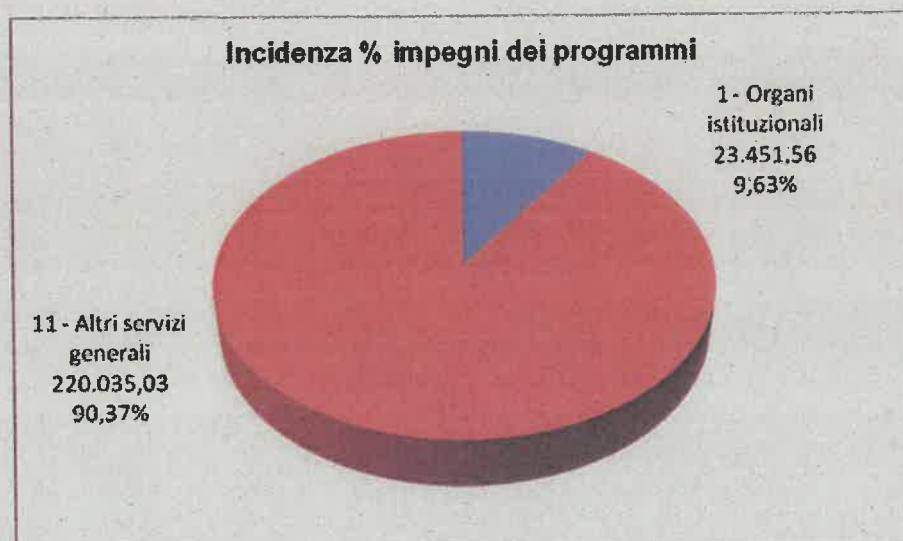
Residui passivi

Non sono presenti residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni

RENDICONTO DEI PROGRAMMI

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE E PROGRAMMI							
MISSIONE	PROGRAMMA	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% PAGATO SU IMPEGNATO (2 / 3)
1	1 - Organi istituzionali	25.000,00	15.261,34	23.451,56	0,00	93,81%	65,08%
1	11 - Altri servizi generali	347.579,00	173.658,81	220.035,03	18.500,00	63,31%	78,92%
	TOTALE MISSIONE 1	372.579,00	188.920,15	243.486,59	18.500,00	65,35%	77,59%



L'incidenza sul totale dell'impegnato della missione 01 evidenzia come la spesa prevalente sia quella per la gestione del Consorzio (90,37%) rispetto alla spesa per gli organi istituzionali (9,63%).

L'impegnato rispetto alla previsione definitiva pari al 65,35% denota la capacità di risparmio nella gestione corrente.

Il pagato rispetto all'impegnato pari al 77,59% evidenzia una buona capacità di rispetto dei tempi di pagamento.

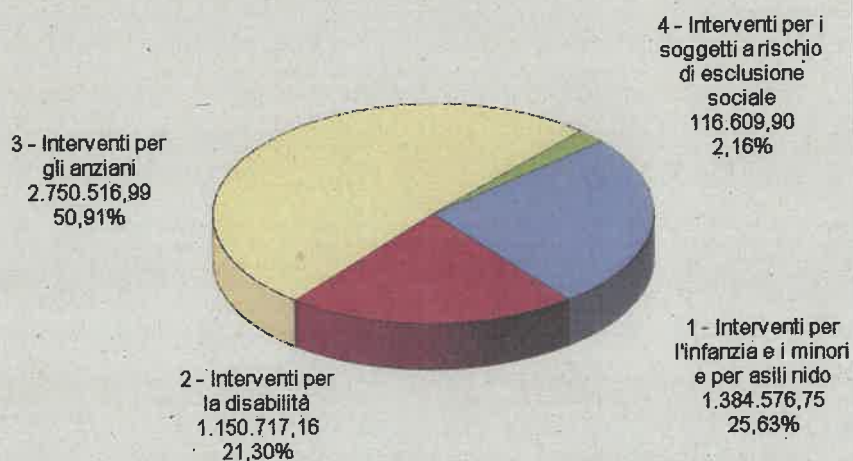
Spesa per macroaggregati della missione 1 divisa nei programmi 1 e 11

IMPEGNI		missione 1	
		programma 1	programma 11
TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	76.109,94
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	4.203,94
103	Acquisto di beni e servizi	15.755,44	124.766,44
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	7.696,12	12.697,71
100	TOTALE TITOLO 1	23.451,56	217.778,03
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	2.257,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	0,00	2.257,00
TOTALE IMPEGNI		23.451,56	220.035,03

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE E PROGRAMMI							
MISSIONI	PROGRAMMA	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% PAGATO SU IMPEGNATO (2 / 3)
12	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.653.646,38	1.127.820,64	1.384.576,75	35.011,00	83,73%	81,46%
12	2 - Interventi per la disabilità	1.336.408,60	879.676,29	1.150.717,16	7.900,00	86,11%	76,45%
12	3 - Interventi per gli anziani	3.030.813,10	1.931.471,56	2.750.516,99	0,00	90,75%	70,22%
12	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	146.765,00	97.391,10	116.609,90	0,00	79,45%	83,52%
	TOTALE MISSIONE 12	6.167.633,08	4.036.359,59	5.402.420,80	42.911,00	87,59%	74,71%

Incidenza % impegni dei programmi



L'incidenza percentuale sul totale della missione 12 di ciascun programma è la seguente:

- ❖ 25,63% Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- ❖ 21,30% Interventi per la disabilità
- ❖ 50,91% Interventi per gli anziani
- ❖ 2,16% Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa per macroaggregati della missione 12 divisa nei programmi 1 2 3 e 4

IMPEGNI		missione 12			
		programma 1	programma 2	programma 3	programma 4
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	382.837,93	111.139,10	251.471,39	41.465,02
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.116,12	3.987,75	12.434,40	200,00
103	Acquisto di beni e servizi	733.109,74	928.315,35	2.468.056,49	35.735,02
104	Trasferimenti correnti	230.723,98	106.946,97	5.555,25	39.209,86
110	Altre spese correnti	2.788,98	327,99	1.379,52	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	1.384.576,75	1.150.717,16	2.738.897,05	116.609,90
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	11.619,94	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	11.619,94	0,00
TOTALE IMPEGNI		1.384.576,75	1.150.717,16	2.750.516,99	116.609,90

Principali voci di spesa corrente Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				
DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - IMPEGNATO IN COMPETENZA	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (2 / 1)	RISPARMIO DI SPESA (1 - 2)
RETTE MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI	556.930,27	527.290,58	94,68%	29.639,69
EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E MINORI DISABILI	150.000,00	150.000,00	100,00%	0,00
CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE	114.260,00	111.405,39	97,50%	2.854,61
PERCORSI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)	62.000,00	71.918,59	116,00%	-9.918,59
CONTRIBUTI ECONOMICI	82.024,40	45.400,00	55,35%	36.624,40
TOTALE	965.214,67	906.014,56	93,87%	59.200,11

COMPARAZIONE PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO						
	2017	2018	2019	RIDUZIONE / AUMENTO 2018 / 2017	RIDUZIONE / AUMENTO 2019 / 2018	VARIAZIONE DAL 2019 AL 2017
RETTE MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI	732.036,29	535.874,18	527.290,58	-196.162,11	-8.583,60	-204.745,71
EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E MINORI H	184.500,00	150.000,00	150.000,00	-34.500,00	0,00	-34.500,00
CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE	42.006,00	69.327,52	111.405,39	27.321,52	42.077,87	69.399,39
PERCORSI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)	87.150,00	106.695,27	71.918,59	19.545,27	-34.776,68	-15.231,41
CONTRIBUTI ECONOMICI	154.840,74	55.725,00	45.400,00	-99.115,74	-10.325,00	-109.440,74
TOTALI	1.200.533,03	917.621,97	906.014,56	-282.911,06	-11.607,41	-294.518,47

Le rette a favore di minori ospiti presso strutture residenziali e la spesa per il servizio di educativa territoriale a favore di famiglie con minori sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2018. I contributi economici a favore delle famiglie affidatarie nel triennio sono costantemente aumentati. La spesa per l'attivazione sociale sostenibile è diminuita rispetto all'anno 2018, così come i contributi economici.

Principali voci di spesa corrente Programma 2 Interventi per la disabilità

PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - IMPEGNATO IN COMPETENZA	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (2 / 1)	RISPARMIO DI SPESA (1 - 2)
GESTIONE CENTRO DIURNO	205.166,00	205.166,00	100,00%	0,00
EDUCATIVA TERRITORIALE ADULTI E MINORI	168.528,00	168.528,00	100,00%	0,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	150.000,00	149.994,53	100,00%	5,47
INTEGRAZIONE RETTA ADULTI DIVERSAMENTE ABILI	300.000,00	291.024,24	97,01%	8.975,76
INTEGRAZIONE RETTA MINORI DIVERSAMENTE ABILI	58.000,00	58.000,00	100,00%	0,00
CONTRIBUTI ECONOMICI FORMATIVI/P.A.S.S.	39.000,00	25.410,00	65,15%	13.590,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	18.000,00	7.766,97	43,15%	10.233,03
TOTALE	938.694,00	905.889,74	96,51%	32.804,26

COMPARAZIONE PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'						
	2017	2018	2019	RIDUZIONE / AUMENTO 2018 / 2017	RIDUZIONE / AUMENTO 2019 / 2018	VARIAZIONE DAL 2019 AL 2017
GESTIONE CENTRO DIURNO	198.000,00	192.894,78	205.166,00	-5.105,22	12.271,22	7.166,00
EDUCATIVA TERRITORIALE ADULTI E MINORI	162.000,00	151.988,90	168.528,00	-10.011,10	16.539,10	6.528,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	115.248,00	150.000,00	149.994,53	34.752,00	-5,47	34.746,53
INTEGRAZIONE RETTA ADULTI DIVERSAMENTE ABILI	312.007,25	323.457,22	291.024,24	11.449,97	-32.432,98	-20.983,01
INTEGRAZIONE RETTA MINORI DIVERSAMENTE ABILI	25.000,00	19.475,32	58.000,00	-5.524,68	38.524,68	33.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI FORMATIVI /P.A.S.S.	104.790,00	57.270,00	25.410,00	-47.520,00	-31.860,00	-79.380,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	58.903,41	31.961,81	7.766,97	-26.941,60	-24.194,84	-51.136,44
TOTALI	975.948,66	927.048,03	905.889,74	-48.900,63	-21.158,29	-70.058,92

Rimane pressoché costante la spesa per la gestione del centro diurno, per l'assistenza domiciliare, per l'educativa territoriale e per l'integrazione rette a favore di ospiti diversamente abili presso strutture residenziali. Aumenta la retta a favore di minori diversamente abili presso strutture residenziali. Diminuiscono sensibilmente i contributi economici.

Principali voci di spesa corrente Programma 3 Interventi per gli anziani

PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI				
DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - IMPEGNATO IN COMPETENZA	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (2 / 1)	RISPARMIO DI SPESA (1 - 2)
CONTRIBUTI ECONOMICI	11.000,00	5.555,25	50,50%	5.444,75
GESTIONE R.S.A. CASTELNUOVO SCRIVIA	757.000,00	750.000,00	99,08%	7.000,00
GESTIONE R.S.A. PONTECURONE	765.000,00	765.000,00	100,00%	0,00
INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	218.000,00	190.134,61	87,22%	27.865,39
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	716.862,80	716.862,80	100,00%	0,00
TOTALE	2.467.862,80	2.427.552,66	98,37%	40.310,14

COMPARAZIONE PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI						
	2017	2018	2019	RIDUZIONE / AUMENTO 2018 / 2017	RIDUZIONE / AUMENTO 2019 / 2018	VARIAZIONE DAL 2019 AL 2017
CONTRIBUTI ECONOMICI	30.570,87	12.828,22	5.555,25	-17.742,65	-7.272,97	-25.015,62
GESTIONE R.S.A. CASTELNUOVO SCRIVIA	757.000,00	742.973,76	750.000,00	-14.026,24	7.026,24	-7.000,00
GESTIONE R.S.A. PONTECURONE	767.000,00	752.040,67	765.000,00	-14.959,33	12.959,33	-2.000,00
INTEGRAZIONE RETTE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	254.987,34	216.048,53	190.134,61	-38.938,81	-25.913,92	-64.852,73
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	1.038.868,80	851.771,17	716.862,80	-187.097,63	-134.908,37	-322.006,00
TOTALI	2.848.427,01	2.575.662,35	2.427.552,66	-272.764,66	-148.109,69	-420.874,35

La spesa per l'integrazione delle rette a favore di anziani auto e non autosufficienti ospiti presso le strutture residenziali del territorio, così come quella per contributi economici, risulta diminuita rispetto agli anni 2018 e 2017. Notevolmente diminuito è anche il costo del servizio di assistenza domiciliare rivolto agli anziani. Si mantiene costante la spesa per la gestione delle R.S.A. di Castelnuovo Scrivia e Pontecurone.

Principali voci di spesa corrente Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
DESCRIZIONE	1 - PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - IMPEGNATO IN COMPETENZA	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (2 / 1)	RISPARMIO DI SPESA (1 - 2)
INTEGRAZIONE RETTE ADULTI AUTOSUFFICIENTI	32.000,00	30.738,98	96,06%	1.261,02
CONTRIBUTI ECONOMICI	46.000,00	39.209,86	85,24%	6.790,14
ASSISTENZA DOMICILIARE	5.000,00	4.996,04	99,92%	3,96
TOTALE	83.000,00	74.944,88	90,30%	8.055,12

COMPARAZIONE PRINCIPALI VOCI DI SPESA PROGRAMMA 4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
	2017	2018	2019	RIDUZIONE / AUMENTO 2018 / 2017	RIDUZIONE / AUMENTO 2019 / 2018	VARIAZIONE DAL 2019 AL 2017
INTEGRAZIONE RETTE ADULTI AUTOSUFFICIENTI	38.233,31	33.302,52	30.738,98	-4.930,79	-2.563,54	-7.494,33
CONTRIBUTI ECONOMICI	130.756,79	70.307,21	39.209,86	-60.449,58	-31.097,35	-91.546,93
ASSISTENZA DOMICILIARE	4.107,76	5.000,00	4.996,04	892,24	-3,96	888,28
TOTALI	173.097,86	108.609,73	74.944,88	-64.488,13	-33.664,85	-98.152,98

Prosegue anche nell'anno 2019 la riduzione della spesa per contributi economici e per integrazioni delle rette per adulti autosufficienti ospiti presso strutture residenziali. Costante il costo dell'assistenza domiciliare.

Missione 15: politiche per il lavoro e la formazione professionale

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE E PROGRAMMI							
MISSIONI	PROGRAMMA	1- PREV. DEFINITIVA COMPETENZA	2 - PAGATO IN COMPETENZA	3- IMPEGNATO IN COMPETENZA	4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% IMPEGNATO SU PREV. DEFINITIVA (3 / 1)	% PAGATO SU IMPEGNATO (2 / 3)
15	2 - Formazione professionale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 15	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%

Spesa per macroaggregati della missione 15 programma 2

IMPEGNI		missione 15
		programma 2
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00
110	Altre spese correnti	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	0,00
	TOTALE IMPEGNI	0,00

Nessuna somma impegnata nell'esercizio 2019.

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto dell'esercizio 2019 è correlato dai nuovi modelli di conto economico e di stato patrimoniale previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione e il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale, che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'Amministrazione dell'Ente.

Totale componenti positivi della gestione	6.018.102,71
Totale componenti negativi della gestione	5.622.674,23
Differenza tra componenti positive e negative della gestione	395.428,48
Proventi e oneri finanziari	0,09
Proventi e oneri straordinari	456.952,77
Risultato prima delle imposte	852.381,34
Imposte	53.312,47
Risultato dell'esercizio	799.068,87

Stato patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Immobilizzazioni immateriali	110.952,35
Immobilizzazioni materiali	76.805,38
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Totale immobilizzazioni	187.757,73
Crediti	3.524.788,19
Disponibilità liquide	467.682,09
Ratei e Risconti	0,00
Totale dell'attivo	4.180.228,01
Patrimonio netto	2.664.285,95
Debiti	1.515.942,06
Ratei e Risconti	0,00
Totale del passivo	4.180.228,01

CONCLUSIONI

La relazione al rendiconto della gestione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

La nuova relazione al rendiconto della gestione 2019, pur avendo comportato per gli organi amministrativi dell'Ente un impegno non indifferente, ha delineato: un quadro abbastanza chiaro sull'efficacia dell'azione condotta a livello gestionale e indirettamente delle criticità emerse in merito ai bisogni dei cittadini del nostro territorio.

A tale proposito due sono gli aspetti da evidenziare:

A. Relativamente all'efficacia dell'azione condotta dall'Ente in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti è emersa una buona capacità di previsione delle spese impegnate e una buona capacità di accertamento delle entrate.

La velocità di riscossione è inferiore rispetto alla capacità di previsione per la difficoltà degli enti pubblici (Regione, Comuni, ASL AL, ecc.) e dei terzi ad effettuare i trasferimenti, nonostante il costante monitoraggio e i ripetuti solleciti.

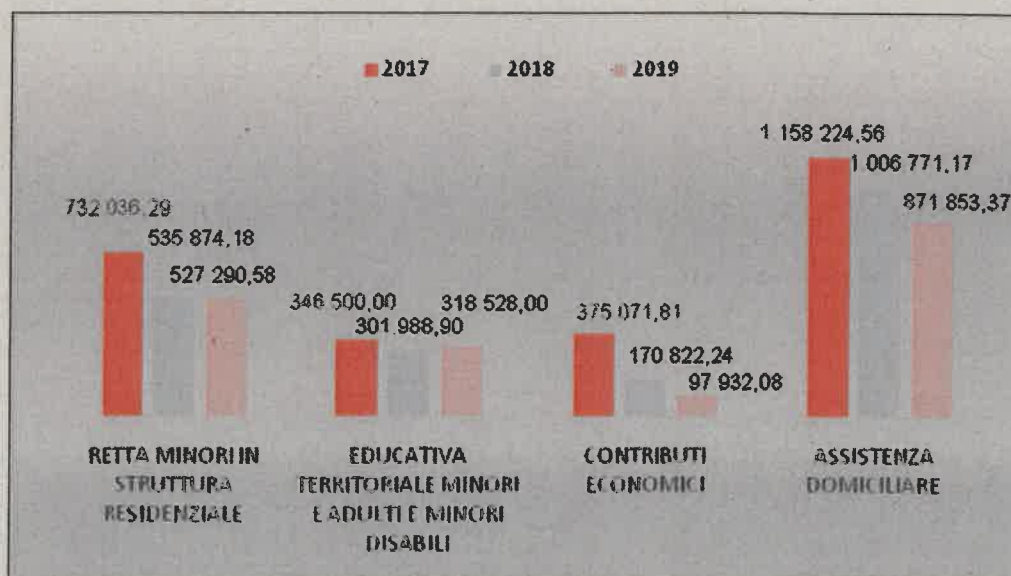
La capacità di pagamento, invece, è elevata, grazie alla riscossione delle entrate a residuo, che consentono di mantenere positiva la consistenza della cassa.

ENTRATA			SPESA		
DESCRIZIONE	IMPORTO	%	DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Previsione definitiva	7.510.412,08		Previsione definitiva	7.510.412,08	
Accertato	6.414.480,68	85,41%	Impegnato	6.042.285,27	80,45%
Riscosso	3.011.291,94	46,95%	Pagato	4.596.963,29	76,08%

B. Relativamente alle criticità emerse in merito ai bisogni dei cittadini del nostro territorio si nota dalle tabelle della relazione sul rendiconto un importante decremento delle voci di costo sui minori in comunità, sugli anziani a domicilio.

	2017	2018	2019	RIDUZIONE / AUMENTO 2018 / 2017	RIDUZIONE / AUMENTO 2019 / 2018	VARIAZIONE DAL 2019 AL 2017
RETTE MINORI IN STRUTTURA RESIDENZIALE	732.036,29	535.874,18	527.290,58	-196.162,11	-8.583,60	-204.745,71
EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E ADULTI E MINORI DISABILI	346.500,00	301.988,90	318.528,00	-44.511,10	16.539,10	-27.972,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	375.071,81	170.822,24	97.932,08	-204.249,57	-72.890,16	-277.139,73
ASSISTENZA DOMICILIARE	1.158.224,56	1.006.771,17	871.853,37	-151.453,39	-134.917,80	-286.371,19
TOTALI	2.611.832,66	2.015.456,49	1.815.604,03	-596.376,17	-199.852,46	-796.228,63

Tale dato evidenzia che, nonostante la situazione di disagio nelle aree famiglia, anziani soli e adulti in difficoltà economica (perdita del lavoro, ecc...), sono stati riorganizzati alcuni servizi, che hanno permesso una riduzione economica senza per questo ridurre il livello di assistenza.



Avèr individuato le principali criticità che stanno emergendo sul territorio del Consorzio tortonese consentirà di impostare il lavoro dei prossimi anni, come già evidenziato nel bilancio di previsione, in modo mirato e finalizzato a far fronte alla costante crescita di disagio sia economico che sociale che minori, anziani soli e adulti stanno affrontando in questo ultimo periodo.

A tale proposito ci preme sottolineare come nonostante quanto sopra emerso, le politiche sociali del C.I.S.A., sono state impostate in funzione degli individui e delle famiglie; tenuto conto dei diversi momenti del ciclo di vita familiare ed esistenziale e delle problematiche a questi connesse, cercando laddove possibile un radicamento e un coinvolgimento delle comunità di riferimento.

Per questo si è proseguito nel mettere in atto modelli di intervento finalizzati alla razionalizzazione di interventi sociali e di organizzazione di servizi a rete, con la finalità di individuare tipologie di intervento specifiche per fasce di utenza presenti nell'ambito della comunità; in particolare le linee programmatiche hanno teso ad evitare sovrapposizioni di Servizi nel fornire lo stesso tipo di aiuto e a creare sinergia di intervento tra i Servizi stessi.

Sono state attivate collaborazioni, momenti di confronto che hanno coinvolto le istituzioni e i loro servizi, ma anche le reti familiari, le associazioni di auto e mutuo aiuto ed il volontariato, sulla base di una logica che valorizzi e sostenga tali risorse.